



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI – Ambito X  
C.F. 97713010581 - tel. 0652360537 – [www.alessandromagnoaxa.edu.it](http://www.alessandromagnoaxa.edu.it)  
e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it); [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

**CIRCOLARE INTERNA N. 11 DEL 8 SETTEMBRE 2020**

- Alle Famiglie
- Al Personale tutto, inclusi OEPA e Assistenti specialistici della Regione Lazio
- Al Sito d'Istituto e Area riservata docenti e ATA

**Oggetto: DIRETTIVA PER IL REGOLARE AVVIO DELL'A.S 2020-2021/Prontuario delle regole anti-COVID per tutte le componenti scolastiche.**

**Premessa**

L'attuale situazione connessa all'evolversi della emergenza epidemiologica da COVID-19 richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto delle prescrizioni sanitarie finalizzate alla prevenzione dal contagio biologico.

La presente Direttiva, a partire dalle indicazioni fornite dalle fonti istituzionali, quali linee guida e protocolli di sicurezza del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Sanità, della Protezione civile, dell'INAIL, intende evidenziare e indicare i comportamenti da adottare al fine di garantire sia il rispetto delle prescrizioni sanitarie finalizzate alla prevenzione dal contagio da COVID 19 sia la qualità pedagogica delle relazioni.

## A) REGOLE GENERALI ANTICOID PER TUTTO IL PERSONALE

- Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
- È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), come stabilito dalle Autorità sanitarie competenti.
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del Dirigente scolastico e in particolare:
  - ✓ indossare la mascherina chirurgica, che viene fornita dalla scuola (i docenti debbono cambiarla ogni 3 ore),
  - ✓ mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro,
  - ✓ osservare le regole di igiene delle mani
  - ✓ tenere, in generale, comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- In caso di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa e in particolar modo della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'Istituto, ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Referente di plesso o suo sostituto, il quale a sua volta avviserà l'AA Referente anticovid Annamaria Brusco della Segreteria del Personale, che tiene aggiornato il Referente anticovid di Istituto Celeste Di Luca. Quest'ultima mantiene i rapporti con il Dipartimento di Prevenzione della ASL in un'ottica di tempestività e privacy.
- La cattedra dei docenti deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (misurando la distanza dal bordo interno della cattedra a quello dei banchi). A tale distanza, seduti, i docenti possono togliere la mascherina.
- Quando arriveranno i banchi monoposto, la disposizione dei banchi e delle cattedre non dovrà essere modificata. Sul pavimento saranno predisposti appositi adesivi.
- Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori oppure indossando la mascherina. Dopo l'uso, debbono essere sanificati.
- Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
- In generale si ribadisce che la mascherina va indossata durante tutti gli spostamenti e adattata correttamente al viso. Possono essere richieste le visiere o altri DPI, i quali vanno tutti smaltiti negli appositi contenitori (non riciclabile). Sulla cattedra sarà presente un pacco di mascherine a disposizione per le sole emergenze (anche degli alunni). I DPI vanno richiesti al referente di plesso.
- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestra e aula motoria), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Dopo l'uso di eventuali attrezzi, occorre sanificarli.
- Per le attività musicali, l'attività corale o l'uso degli strumenti a fiato è consentita solo mantenendo la distanza di 2 metri tra gli alunni (ad esempio in giardino).
- Qualsiasi attività didattica che richieda una specifica organizzazione altra da quando qui previsto, necessita di apposita progettazione e autorizzazione.

- Durante le lezioni, negli spazi comuni, durante il consumo della merenda o del pasto a scuola (che comincerà non appena arriveranno i banchi monoposto) occorre sempre garantire che gli alunni indossino la mascherina, oppure senza di essa, che mantengano il distanziamento statico di 1 metro. Occorre non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
- L'uso della mascherina non è previsto per gli alunni minori di anni 6 e come meglio più avanti specificato nella presente Direttiva (v. alunni dell'infanzia, fragili e BES ove prescritto dal medico).
- Durante le lezioni, se le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Comunque dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora). Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. In particolare gli alunni debbono sanificare le mani o lavarle quando si recano ai servizi igienici; nella scuola dell'infanzia i bambini devono potersi lavare le mani frequentemente. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani, evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi.
- È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla segnaletica anticovid presente nei plessi.
- Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli, 1 alunno e 1 alunna per classe, e un solo alunno/a alla volta durante le lezioni.
- La merenda andrà consumata al banco. Tutto il necessario per la consumazione della merenda, quando previsto, deve essere chiaramente identificabile come appartenente a uno e un solo bambino.
- I docenti debbono monitorare, anche attraverso il RE, l'andamento delle assenze degli alunni, che se intorno al 40%, deve suscitare preoccupazione ed essere segnalata al referente anticovid di Istituto.
- Gli assistenti educativi e gli OEPA, dopo l'iniziale autocertificazione sulle proprie condizioni in merito alle misure anticovid, dovranno anche consegnare l'attestazione l'avvenuta formazione di sicurezza anticovid del proprio datore di lavoro (Regione Lazio e Municipio X).
- Persone esterne che accedono saltuariamente ai plessi per effettiva necessità (famiglie, fornitori...) debbono riempire l'autocertificazione sulla presenza in Istituto, già distribuita in ogni plesso.
- I terapeuti esterni e il personale supplente tutto, oltre a presentare l'iniziale autocertificazione sulle proprie condizioni in merito alle misure anticovid, dovranno svolgere apposita formazione sulle misure anticovid.

## B) CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DELLE FAMIGLIE

La collaborazione delle famiglie nell'attuazione delle procedure di sicurezza di cui al Protocollo generale di Istituto e ai fini del regolare e sereno svolgimento delle attività scolastiche costituisce una condizione decisiva.

Tutto quanto di seguito indicato è nell'interesse e a tutela del benessere dei bambini, delle famiglie e del personale scolastico tutto.

- È obbligatorio per le famiglie trattenere i bambini al proprio domicilio in presenza di sintomi simil-influenzali: febbre superiore a 37,5 °C, tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratoria, malessere anche nei tre giorni precedenti.
- Tutte le famiglie devono far rispettare rigorosamente ai propri figlioli:
  - ✓ l'uso della mascherina, possibilmente quella chirurgica onde non costringere il personale a verificare se invece si tratta di mascherina di comunità A NORMA, azione di controllo che risulterebbe poco pratica.
  - ✓ il distanziamento di almeno 1 metro
  - ✓ gli orari e l'organizzazione strettamente relativa alla differenziazione degli ingressi, come da circolare n.10 sull'accoglienza dei primi giorni
  - ✓ il divieto di portare giochi (anche elettronici) da casa. È consentito unicamente l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti presenti a scuola e che siano stati opportunamente igienizzati.
- Nella scuola secondaria di I grado, eventuali violazioni alle suddette regole comporteranno le seguenti sanzioni disciplinari:
  - prima violazione: ammonimento scritto
  - seconda violazione: ammonimento scritto e convocazione della famiglia
  - terza violazione: sospensione dalla frequenza da 1 a 3 giorni
- Tutto il necessario per la consumazione della merenda e del pasto, quando previsto, deve essere chiaramente identificabile come appartenente a uno e un solo bambino.
- Gli alunni devono essere dotati di fazzolettini monouso; tutto il materiale scolastico (matite, penne, pennarelli e pastelli, gomma, temperino, quaderni, ecc..) sarà destinato al loro uso esclusivo. Le famiglie devono sensibilizzare i propri figlioli raccomandando loro di evitare in modo assoluto scambi con i compagni.
- Nella scuola dell'infanzia, ai fini della prevenzione del contagio **DOPO ASSENZA PER MALATTIA SUPERIORE A TRE GIORNI** la riammissione sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera scelta/ medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica. In mancanza del certificato medico per il rientro l'alunno non sarà ammesso a scuola. Si consiglia di non somministrare farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico.
- Il genitore dovrà recarsi a scuola con la massima sollecitudine per prelevare il proprio figlio/a nell'eventualità che gli insegnanti riscontrino sintomi simil-influenzali: febbre superiore a 37,5 °C, tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratoria, malessere (in attuazione della procedura di isolamento per sospetto covid).
- A seguito di avvenuto isolamento, la famiglia, dopo aver ritirato il proprio figliolo, è tenuta a consultare il Pediatra o Medico di base che rilascerà il certificato per il rientro a scuola.

- Le famiglie, italiane o straniere, che provengono da paesi inclusi nella “red list”, e quindi a maggior rischio covid, sono tenute a fornire autocertificazione in carta libera dell’avvenuto espletamento delle misure di prevenzione richieste dalle Autorità sanitarie (es. quarantena, tampone...).
- Di norma non è consentito l'ingresso dei genitori all'interno dell'edificio scolastico nella scuola primaria e secondaria di I grado, se non per casi eccezionalmente necessari. Solo nella scuola dell’infanzia in relazione alle attività di inserimento dei nuovi iscritti dovrà essere individuato un unico genitore accompagnatore.
- Il ricevimento della Segreteria continua solo previo appuntamento da fissare via mail o telefonica, così come le richieste di informazioni.

### C) SPECIFICHE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Va innanzitutto considerato che i bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto va comunque preservata la qualità pedagogica delle relazioni. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

A partire dalle indicazioni fornite dalle fonti istituzionali quali linee guida e protocolli di sicurezza del MIUR, del Ministero della Sanità, della Protezione civile, dell'INAIL<sup>1</sup>, si intende quindi evidenziare e indicare i comportamenti da adottare al fine di **garantire sia il rispetto delle prescrizioni sanitarie finalizzate alla prevenzione dal contagio da covid19, sia la qualità pedagogica delle relazioni**, con particolare riguardo ai seguenti aspetti di natura organizzativa, che richiedono la **partecipazione attiva e responsabile di tutti i profili coinvolti**: personale docente ed educativo, personale scolastico, famiglie.

- Si ricorda che, come già illustrato al punto A), l'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni.
- Il personale, invece, deve indossare la visiera in modo da consentire la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli; se ci si avvicina al viso del bambino, si deve anche indossare la mascherina. Inoltre ci si doterà di camice e guanti monouso quando necessario.
- È obbligatorio assicurare la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, esclusivamente lo spazio della propria aula. Non è consentito ai bambini andare in altre classi. La disponibilità dello spazio interno dell'aula è ad uso esclusivo di ciascun gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che sono stati opportunamente sanificati.
- Analogamente, per ciascun "gruppo stabile" deve essere garantito - il più possibile come nel caso della sostituzione del personale docente ed educativo - l'alternarsi degli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento.
- Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti.
- Si potranno variare gli spazi delle attività solo dopo attenta pulizia profonda.
- Al fine di garantire la stabilità dei gruppi e di evitare la promiscuità nell'utilizzo degli spazi comuni e al fine di consentire la pulizia profonda degli ambienti prima e dopo il loro impiego da parte di diversi gruppi classe e/o evitare assembramenti, **è fortemente consigliata la programmazione di una turnazione regolare degli spazi comuni**. I docenti dovranno, in alternativa, comunicare alla Responsabile di Plesso e

---

<sup>1</sup> DPCM 08/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; DM 39 del 26/06/2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"; DM 80 del 03/08/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"; DM del 06/08/2020 protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19; Verbale del comitato tecnico scientifico (CTS) n. 82 del 28/05/2020 e n. 90 del 22/06/2020; Igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l'uso - INAIL 2020; Circolare del Ministero della salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

ai collaboratori scolastici, attraverso un foglio di prenotazione, l'utilizzo degli spazi comuni come il giardino, indicando il giorno e l'ora in cui intendono utilizzare lo spazio di interesse. Ove necessario, prima dell'utilizzo degli spazi promiscui, i docenti dovranno accertarsi che lo spazio da utilizzare sia stato preventivamente igienizzato. I docenti sono incoraggiati alla valorizzazione e all'uso degli spazi aperti, compatibilmente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli.

- I collaboratori scolastici dovranno avere cura di pulire le superfici (banchi, maniglie, corrimano, sanitari, etc.) con disinfettanti a base di cloro o di alcool, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dall'INAIL per la pulizia profonda e/o l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.
- La merenda andrà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini, opportunamente organizzati e igienizzati prima e dopo la consumazione. Tutto il necessario per la consumazione della merenda, quando previsto, deve essere chiaramente identificabile come appartenente a uno e un solo bambino. Ciascuno di questi oggetti deve essere contraddistinto dal nome e cognome e da un simbolo chiaramente riconoscibile per il bambino.
- Per la consumazione del pasto, posate, bottiglie, bricchetti, bicchieri, piatti, tovaglioli e **ogni altro strumento necessario NON DEVONO essere scambiati**. Il personale educativo e docente dovrà vigilare affinché questa precauzione sia garantita.
- Analogamente, si ribadisce come già detto al punto A), che ciascun bambino dovrà utilizzare esclusivamente i propri colori, pennarelli, pastelli, materiale da manipolazione, etc. e che **non è consentito ai bambini portare giochi da casa**. È consentito unicamente l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti presenti a scuola che siano stati preventivamente igienizzati. I docenti avranno cura di organizzare uno spazio, riconoscibile, dove i bambini dovranno riporre i giochi una volta utilizzati, e che non potranno essere riutilizzati da altri bambini finché non saranno stati igienizzati dai collaboratori scolastici.
- Il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, dovranno essere proposte come "routine" da vivere con serenità e gioia, mediando le regole dell'igiene attraverso attività ludico ricreative, forme di gioco, filastrocche, cartelli segnaletici, e per imitazione dell'adulto.

#### **Tali routine riguardano:**

- l'igiene frequente delle mani da svolgere soprattutto: appena si arriva a scuola, prima di utilizzare un gioco, prima e dopo aver mangiato, dopo essere andati in bagno, dopo aver starnutito, tossito, essersi soffiati il naso, dopo aver pianto e, più in generale, dopo avere avuto contatti con liquidi biologici, dopo avere avuto contatti interpersonali, etc. facendo uso di sapone o di soluzioni idroalcoliche, secondo le procedure di lavaggio indicate dai protocolli di sicurezza e affisse in ogni bagno della scuola con apposite illustrazioni;
- l'igiene respiratoria: mostrare ai bambini come starnutire e/o tossire in un fazzoletto monouso o nell'incavo del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e gettando immediatamente nel cestino il fazzoletto sporco;
- la precauzione di non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- l'utilizzo dei giochi e dei materiali didattici con le mani pulite, riponendoli in uno spazio dedicato ai "giochi utilizzati" una volta terminato il gioco, al fine di consentire al personale scolastico di provvedere alla loro igienizzazione e di evitare che altri bambini utilizzino un materiale appena utilizzato e non ancora igienizzato;
- le modalità di consumazione del pasto e le regole d'uso delle posate e di tutto il necessario per il pasto (tovaglioli, bicchieri, posate, piatti, bottiglie, bricchetti, cannucce, etc.), che non deve essere scambiato;
- Nel caso in cui il personale scolastico, educativo e docente riscontrasse sintomi simil-influenzali: febbre superiore a 37,5 °C, tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratoria, malessere, il/la bambino/a dovrà essere accompagnato in uno spazio isolato e opportunamente segnalato in ciascun plesso, dovrà essere dotato di mascherina; chi lo accompagna dovrà utilizzare una mascherina messa a disposizione dalla scuola, e dovrà vigilare sull'alunno fino all'arrivo dei genitori. Il personale scolastico, educativo o docente che ha ravvisato tale circostanza dovrà, quindi, immediatamente segnalare l'evento alla Responsabile di plesso indicando nome, cognome, sezione dell'alunno con sintomatologia sospetta.
- Le attività di inserimento dei nuovi iscritti **dovranno essere svolte all'esterno**, compatibilmente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli. In alternativa dovranno essere svolte in uno degli ambienti comuni a disposizione del plesso, rispettando tutte le misure di prevenzione da contagio: verifica della temperatura in ingresso, igienizzazione delle mani, utilizzo della mascherina chirurgica e distanziamento tra gli altri adulti e degli adulti dagli altri bambini che non siano i propri figli.
- I docenti avranno cura di compilare un registro di presenze giornaliero dei genitori e l'autocertificazione delle condizioni di seguito elencate, assicurandosi che il genitore di riferimento per la fase di inserimento sia sempre lo stesso. La preconditione per la presenza dei genitori che accompagnano i bambini nella fase di inserimento, nonché di tutto il personale a vario titolo operante all'interno della scuola è:
  - ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5° C anche nei tre giorni precedenti;
  - ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
  - ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.



#### **D) INCLUSIONE**

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti monouso e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose che sono messi a disposizione dalla scuola. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

I docenti dovranno privilegiare l'utilizzo di forme di comunicazione visiva, positiva e assertiva per fornire istruzioni agli alunni con disabilità certificata, dovranno rassicurarli e lavorare affinché le regole e le azioni di prevenzione del contagio vengano interiorizzate **come routine**.

Sono da evitare le formule negative come "Non si fa" e vanno utilizzate formule positive con cui si indichi cosa fare e come: per imitazione dei compagni e degli adulti, attraverso immagini, attraverso comportamenti regolari scanditi in modo sistematico e ripetitivo nell'arco della giornata e della settimana.

Tutto il team docente dovrà rigorosamente seguire la medesima linea di azione **in modo fermo, coerente, rassicurante, gentile, chiaro e assertivo**.

**E) Su Alunni e Personale in condizioni di fragilità sono state già emanate le rispettive circolari, mentre sul servizio mensa dei plessi di via Ghiglia e Euripide seguiranno indicazioni. Tuttavia, allo stato attuale sono in corso interlocuzioni con il Municipio X e la Ditta Innova affinché venga "servito al banco".**

#### **F) CONCLUSIONI**

**A tutti, personale e famiglie, si raccomanda l'utilizzo dell'app IMMUNI e di sottoporsi al test sierologico anticovid.**

Si precisa, inoltre, che le indicazioni e le prescrizioni fornite attraverso la presente direttiva sono estratte da documenti istituzionali e fonti normative primarie, e sono opportunamente riprodotte per un'agile lettura e messa in atto da parte di tutte le figure coinvolte in indirizzo.

Per approfondimenti si rimanda, ad ogni buon conto, alla lettura integrale dei documenti istituzionali e ufficiali di riferimento, quali:

- DPCM 08/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DM 39 del 26/06/2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- DM 80 del 03/08/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- DM del 06/08/2020 "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid"
- Verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) n. 82 del 28/05/2020 e n. 90 del 22/06/2020;

- INAIL 2020: Igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l'uso.
- Circolare del Ministero della salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso", prot. n. 17644 del 22/05/2020.

**La Dirigente Scolastica**  
**(Prof.ssa Viviana Ranucci)**  
*Firmato digitalmente*